



Camera
di Commercio
Salerno

CAMERA per L'ECONOMIA

COMUNICATO STAMPA

n. 11/2014

Osservatorio Economico Provinciale

La dinamica imprenditoriale del 2013

Si mantiene stabile la dinamica imprenditoriale del salernitano per il 2013 (+0,2%), facendo segnare un rallentamento delle aperture e chiusure di attività. Cresce il numero delle società di capitali (passate in 10 anni dal 12% al 20% del totale). In crescita il numero delle imprese del commercio, turismo e servizi alle imprese, male invece agricoltura, manifattura e costruzioni. Questo, in sintesi, è quanto emerge dalle rilevazioni sulla effettuate dall'**Osservatorio Economico provinciale** della **Camera di Commercio di Salerno**.

Nel dettaglio, sono 7.826 le imprese nate nel 2013, circa 400 in meno rispetto al 2012. Al rallentamento nella dinamica delle aperture è corrisposta una diminuzione del numero di imprese che hanno cessato l'attività, passate dalle 7.909 del 2012 alle 7.568 dello scorso anno. Il bilancio si è tradotto in un **saldo anagrafico di fine anno ancora una volta positivo**, seppure ridotto dal difficile momento economico a sole **258 unità**, il valore più modesto degli ultimi dieci anni.

Il **tasso di nati-mortalità** imprenditoriale risulta quindi pari allo 0,2%, sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'anno precedente (0,3% per il 2012). Tale crescita risulta, inoltre, analoga a quella registrata a livello nazionale (0,2%) e più contenuta di quella registrata dal sistema imprenditoriale campano (0,9%), che risente dei risultati positivi conseguiti dalle aree di Napoli e Caserta.

Analizzando gli andamenti circa le **forme giuridiche**, si segnala un tasso di crescita negativo per le **imprese individuali** (-1,5%) con 1.071 imprese in meno. Risulta invece confermata la crescita delle **società di capitale** (1.110 in più) che presentano l'incremento più significativo (5%), anche maggiore di quello rilevato nell'anno precedente (4,8% per il 2012). Delle nuove società di capitale nate nell'anno, oltre la metà risulta costituita nella forma giuridica di srl semplificata, prevista dalle recenti disposizioni normative a favore dei giovani con meno di 35 anni e con un capitale sociale che non può essere superiore ai 10.000 euro. Complessivamente le **società di capitale rappresentano ora il 20%** del tessuto imprenditoriale salernitano, mentre erano solo il 12% dieci anni fa. Sono sostanzialmente stabili le società di persone (-18 imprese a saldo).

Alla data del 31.12.2013 è possibile esaminare la sopravvivenza delle imprese nate nell'ultimo triennio (2010-2011-2012). Le **società di persone** sono quelle che risultano avere la **minore capacità di sopravvivenza**; con riferimento a ciascun anno osservato, infatti, riesce a sopravvivere solo una ogni due società di persone di nuova iscrizione.

Presentano una maggiore capacità di sopravvivenza le ditte individuali (risultano sopravvivere a fine 2013 il 65% delle imprese nate tre anni prima) e le società di capitali (63% l'analogo tasso di sopravvivenza).

Circa le **dinamiche per i settori economici**, continua la crescita delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (3,8%) e, soprattutto, ritorna a crescere il commercio (1,4%), che rappresenta oltre il 30% del totale provinciale, in rallentamento lo scorso anno. Prosegue l'ampliamento della base imprenditoriale per il settore servizi alle imprese, a discapito delle attività agricole (-4,9%) e del manifatturiero (-0,5%). In riduzione la base imprenditoriale anche per il settore costruzioni (-0,7%).

Grafici e tabelle statistiche sono reperibili sul sito web della Camera di Commercio di Salerno.

Salerno, 26 febbraio 2014